

«LA FERALPI MI PIACE MA IO DICO PADOVA»

Michele Serena le ha allenate entrambe: «Mandorlini è favorito però Sottili ha a disposizione diversi giovani molto interessanti»

RICCARDO SOLFO
PADOVA

La partitona numero due di questi caldi spareggi play-off offre al Padova le stesse identiche condizioni della scorsa giocata contro la Sambenedettese. Stesso campo, stesso caldo e sempre due risultati su tre a disposizione di **Mandorlini**. Cambia l'avversario, questo più quotato rispetto a martedì, lo dice la classifica. La FeralpiSalò, ha chiuso, prima dello stop dovuto al Coronavirus, a 44 punti, gli stessi del Padova, ma con la preoccupazione, nell'unico precedente stagionale: era il 17 novembre e a Salò finì 1 a 0 per la squadra di **Sottili**. Era un Padova diverso con **Sullo** a guidarlo.



Michele Serena, 50 anni, ha allenato per una stagione il Padova e quasi per tre la FeralpiSalò

ALLENAMENTO SERALE
Mandorlini, proprio per non lasciare nulla al caso, in queste sere sta facendo allenare i biancoscudati alle ore 20 direttamente all'Euganeo e, scontato il modulo 4-3-3, deve valutare bene l'undici di partenza perché **Gabionetta** e **Ronaldo**, non al meglio, sono in dubbio. **Santini** ancora fuori per squalifica, rientra però **Frascatore** che se la gioca con **Baraye** nel ruolo di esterno destro basso.

PROSPETTIVE DIFFERENTI
Il grande ex è sempre un esterno, questo destro, quel **Legati**, nome Elia (114 presenze nel Padova) che alla vigilia non ha dubbi sulla forza dell'avversario: «Se penso che Cherubin e Capelli non giocano praticamente mai pur essendo molto forti, la dice lunga sul

valore dei biancoscudati che hanno meritato il passaggio del turno. Ci aspetta una gara difficile». Anche il doppio ex allenatore Michele **Serena** fa cadere l'ago della bilancia verso Sant'Antonio più che verso il Garda: «Il doppio risultato pro Padova è un vantaggio, inutile nascondere, influisce non poco, ma sulla carta se la giocano entrambe le formazioni. La rosa di Mandorlini è senza dub-

«IL PADOVA HA A DISPOSIZIONE DUE RISULTATI SU TRE: E QUESTO È UN VANTAGGIO NON DA POCO»

bio importante, la Feralpi però ha dei giovani interessanti, mi dispiace non poterla vedere dal vivo, le ho allenate entrambe e mi sarebbe piaciuto essere all'Euganeo. Senza pubblico cambia tutto, è un calcio soft, peccato...». Vero che un altro pareggio basterebbe a Minelli e compagni, ma devono fare i conti con una squadra avversaria che ha poco da perdere e mira alla serie B come sogno. Per Mandorlini invece, che come sogno ha sempre quello di allenare un giorno la sua Inter, la B è sempre il "minimo sindacale" di una carriera che fin qui è stata un mix tra l'esaltante e l'altalenante.

IL DIFENSORE HA UN PASSATO NEL CLUB VENETO

LEGATI: «PER NOI GARA D'ASSALTO»

STEFANO AUDONE
SALÒ

Delle cinque gare del primo turno dei playoff, nessuna di queste si è conclusa con una vittoria della squadra in trasferta. Ha prevalso l'equilibrio (quattro 0-0), ma soprattutto il fattore campo, condizione determinata dalla posizione di classifica a fine campionato. E questa non è assolutamente una buona notizia per la FeralpiSalò che, domani, contro il Padova (ore 20.45) per qualificarsi al primo turno nazionale avrà assolutamente bisogno di vincere. «Ci aspetta una gara difficile, votata all'attacco. Forse loro stanno meglio atleticamente, ma in una partita secca tutto passa in secondo piano, rispetto al risultato», ha spie-

gato il difensore Elia **Legati**, che il Padova lo conosce bene: «È stata una tappa importante per la mia carriera, ho vissuto con mia moglie in una città che mi è rimasta nel cuore. Il sogno? La Serie B con la Feralpisalò». I Leoni del Garda entreranno nuovamente in gioco dal secondo turno, come la scorsa stagione. Stavolta è bastato molto meno rispetto al quarto posto meritato l'anno passato, poiché il forfait del Modena ha consentito loro di accedere allo step successivo e al confronto, difficile, sul campo del Padova, che in tanti davano per sicuro vincitore del girone. Per beffare i veneti, **Sottili** si affiderà all'esperienza e alla fame di gol di **Andrea Caracciolo**, al suo settimo playoff in carriera.

DOMANI A BRESSANONE CON LA TRIESTINA

ALTO ADIGE: VECCHI TENTATO DA FABRIS

FEDERICO ROAT
BOLZANO

Domani l'Alto Adige sarà in campo a Bressanone con la Triestina, per il 2° turno playoff di Lega Pro (ore 20). Inagibile il Druso, per l'installazione del nuovo impianto di riscaldamento sotterraneo. Dallo scorso 11 giugno l'Alto Adige si allena all'Fcs Center di Maso Ronco provando a raggiungere una condizione atletica ottimale per fare ancora bella figura nei playoff (finale nel 2014, semifinale nel 2018). **Stefano Vecchi** sa come si fa: c'era lui alla guida dei biancorossi nel 2013 quando, a Carpi, l'Alto Adige non riuscì a ribaltare il 2-1 subito all'andata per una questione di centimetri, pareggiando 2-2, complice una traversa colpita da Campo a 5' dalla fine. In quella squadra giocavano **Hannes Fink** e **Gianluca Turchetta**, due dei protagonisti della splendida cavalcata di questa travagliata stagione, conclusa al 4° posto. L'Alto Adige, però, non gioca una gara ufficiale dal 22 febbraio, dall'1-0 subito a Modena. Vecchi potrà contare anche su **Vittorio Fabris**, annunciato durante il lockdown, ma tessero prima del termine ultimo del 31 marzo. Intanto la società pensa già ai rinforzi: bloccato l'attaccante **Raphael Odogwu** proveniente dalla Virtus Verona (biennale per lui), piace il centrocampista classe 2000, **Lorenzo Gavioli**, di proprietà dell'Inter, reduce dalla doppia esperienza al Venezia e al Ravenna.

IL MERCATO

PALERMO E COMO, DUELLO PER BRIGHENTI AL MODENA PIACCIONO CORAZZA E DE ROSE

GUIDO FERRARO

Dopo aver vinto il secondo campionato di Serie C, dopo la Cremonese col Monza, l'attaccante **Andrea Brighenti** ('87) può lasciare i brianzoli, piace a Palermo, Como e Modena, che monitora il centrocampista **Francesco De Rose** ('87) e l'attaccante **Simone Corazza** ('91) della Reggina. Il dg dei canarini **Roberto Cesati** prolunga (annuale) col difensore **Mickael Varutti** ('91) e il portiere **Antonio Narciso** ('80). Renate: salutato il ds **Oscar Magoni** passato all'Albinoleffe arriva il ds **Antonio Obbedio** ex Lucchese, Messina, Teramo e Ancona. Il Piacenza su due Under di prospettiva in D, l'esterno sinistro **Vincent De Maria** ('99) ex Inveruno e **Francesco Renolfi** (2001) dal Borgosesia, inseguito anche da Imolese e Pro Sesto. Romagnoli che confermano il ds **Moreno Zocchi** e il tecnico **Roberto**

Cevoli. La Pro Sesto ottiene dal Monza il mediano **Alessandro Di Munno** (2000), piace la punta esterna **Giacomo Tomasselli** ('99; proprietà Monza), era al Gozzano. Il ds della Pro Sesto **Jacopo Colombo** conferma i centrocampisti **Luciano Gualdi** ('89) e **Tommaso Gattoni** ('93), prende l'attaccante **Alessandro De Respinis** ('93) autore di 24 reti negli ultimi due campionati in D col Sondrio, dove il presidente **Oriano Mostacchi** sta valutando se continuare per la ventinovesima stagione alla guida del club capoluogo di provincia della Valtellina. Se sarà al via per il terzo campionato consecutivo in D il Sondrio conferma l'allenatore **Omar Nordi**. Il Bitonto per la sua storica prima volta nei professionisti riparte dal tecnico **Roberto Taurino**, punta all'esperto centrocampista **Francesco Dettori** ('83) del Potenza.

(CREAZ)

DOMANI SECONDO TURNO DEI PLAYOFF: SI GIOCANO 5 PARTITE

I VERDETTI DELLA SERIE C

PROMOSSE

MONZA (Girone A)
VICENZA (Girone B)
REGGINA (Girone C)

RETROCESSE

GOZZANO, PIANESE, GIANA (Girone A)
RIMINI, ARZIGNANO, RAVENNA (Girone B)
RIETI, RENDE, BISCEGLIE (Girone C)

CLASSIFICHE PLAYOFF CON ALGORITMI

GIRONE A. 2. Carrarese; 3. Renate; 4. Pontedera; 5. Alessandria; 6. Siena; 7. Novara; 8. AlbinoLeffe; 9. Arezzo; 10. Juventus U23. **GIRONE B.** 2. Reggiana; 3. Carpi; 4. Alto Adige; 5. Padova; 6. FeralpiSalò; 7. Piacenza; 8. Triestina; 9. Modena; 10. Samb. **GIRONE C.** 2. Bari; 3. Monopoli; 4. Potenza; 5. Ternana; 6.

Catania; 7. Catanzaro; 8. Teramo; 9. V. Francavilla; 10. Avellino

PLAYOFF

LA CORSA AL QUARTO POSTO CHE VALE LA B

PRIMO TURNO

GIRONE A
ALESSANDRIA-PRO PATRIA*
SIENA-AREZZO**

NOVARA-ALBINOLEFFE 0-0

* La PRO PATRIA avrebbe dovuto sostituire la Juve U23, vincente della Coppa Italia che entra nei playoff al terzo turno, ma la società lombarda ha rinunciato e così l'Alessandria passa al secondo turno.

** L'Arezzo ha comunicato la rinuncia: passa il Siena al turno successivo

GIRONE B

PADOVA-SAMB 0-0

FERALPI-MODENA*

PIACENZA*-TRIESTINA

* Hanno comunicato la rinuncia: passano

Feralpi e Triestina

GIRONE C

TERNANA-AVELLINO 0-0

CATANIA-V. FRANCAVILLA 3-2

CATANZARO-TERAMO 0-0

SECONDO TURNO (5 LUGLIO)

GIRONE A

PONTERERA*-NOVARA ore 20.30

ALESSANDRIA-SIENA

GIRONE B

ALTO ADIGE-TRIESTINA ore 20

PADOVA-FERALPISALÒ ore 20.45

GIRONE C

POTENZA-CATANZARO ore 20.45

(diretta RaiSport)

TERNANA-CATANIA ore 20.30

* Il Pontedera ha rinunciato, il Novara passa al terzo turno

** posizione determinata in base all'algoritmo sviluppato dalla Lega Pro

TERZO TURNO (9 LUGLIO)

Le sei vincenti, più le tre terze (RENATE, CARPI, MONOPOLI), più la Juventus U23

QUARTO TURNO (13 LUGLIO)

Le cinque vincenti più le tre seconde (CARRARESE, REGGIANA, BARI)

SEMIFINALI (17 LUGLIO)

gara unica

FINALE (22 LUGLIO)

gara unica

in casa gioca sempre la meglio classificata. In caso di parità si qualifica la miglior classificata sino a prima delle semifinali che, come le finali, prevedono supplementari e rigori

PLAYOUT

27 GIUGNO ANDATA
30 GIUGNO RITORNO

GIRONE A

PERGOLETESE-PIANESE 3-3 (0-0)

GIANA ERMINIO-OLBIA 1-1 (0-1)

GIRONE B

IMOLESE-ARZIGNANO 0-0 (2-1)

RAVENNA-FANO 0-1 (0-2)

GIRONE C

PICERNO-RENDE 3-0 (0-1)

S. LEONZIO-BISCEGLIE 1-0 (1-0)

(tra parentesi il risultato dell'andata)

A parità di risultato (i gol in trasferta non valgono doppio) si salvano le meglio classificate, ovvero chi gioca il ritorno in casa. In nero le squadre retrocesse

CANONICO VUOLE LASCIARE

BISCEGLIE: DUBBI PER IL FUTURO

(g.f.) Retrocesso nei playoff, il Bisceglie ha il futuro in bilico. Il presidente Nicola Canonico ha deciso di lasciare, confermando quanto aveva annunciato nei mesi scorsi, ribadisce di voler cedere a titolo gratuito il club pugliese col bilancio in regola. Bisceglie che difficilmente potrà essere riammesso in C, in quanto ha già beneficiato la scorsa estate del ritorno nei professionisti dopo la retrocessione.